



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **4 SET. 2024** Protocollo N° **444531**

Class: A.000.01.6

Fasc. Allegati N° 2

Oggetto: Risposta all'INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE n. 66 dell' 1 agosto 2024
Presentata dal Consigliere Renzo MASOLO
avente per oggetto **"DOMANDE DI AIUTO PER INTERVENTO "SRA 29.1 CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA" DEL CSR 2023-2027 E INTERPRETAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ"**.

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale

e, p.c. All'Assessore regionale
ai Fondi UE, Turismo, Agricoltura e
Commercio Estero

All'Assessore regionale
ai Rapporti con il Consiglio regionale

Si comunica che nella seduta di Giunta del 27 agosto 2024, è stata approvata la risposta all'atto in oggetto.

Sarà cura dell'Assessore, che legge per conoscenza, accordarsi direttamente con la Commissione consiliare competente per l'illustrazione della stessa.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Lorenzo Traina-

U.O. Atti del Presidente e della Giunta regionale
Dott.ssa Elisabetta Patrizi
Tel. 041/2793620 - 2930
e-mail: uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it

Segreteria della Giunta regionale
Direzione Attività istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - Tel. 041/2793606-3637-2941 - Fax 041/2793627
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE N. 66

DOMANDE DI AIUTO PER INTERVENTO “SRA 29.1 CONVERSIONE ALL’AGRICOLTURA BIOLOGICA” DEL CSR 2023-2027 E INTERPRETAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

presentata il 1° agosto 2024 dal Consigliere Masolo

Premessa:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 13 marzo 2024 di “Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRA 29.1 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/CR n. 10 del 12/02/2024” ;
- tra le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3.2 dell’Allegato A alla richiamata deliberazione, relativo alle disposizioni e condizioni specifiche per l’accesso ai benefici previsti per l’intervento del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 alla richiamata deliberazione, la lettera b) prescrive che *“Per l’adesione all’Azione SRA29.1 “conversione” la superficie deve essere notificata per la prima volta ed avviata alla conversione al regime biologico nel periodo compreso tra il 01/01/2022 e il 31/12/2023. Inoltre, la conversione al regime biologico deve concludersi non prima del 30 giugno 2024.”*

Appreso che AVEPA parrebbe essersi determinata nel non considerare ammissibili le domande per la misura 29.1 di aziende già biologiche che abbiano messo in conversione terreni acquisiti in data successiva al 1° gennaio 2023. Tale ipotetica interpretazione di AVEPA, di cui qui si chiede riscontro in ordine all’effettiva sussistenza, parrebbe poggiarsi sul presupposto che la misura riguarda la conversione di una unità tecnico-economica (UTE) completa e quanto sulla valutazione sostanziale che la misura sarebbe intesa a favorire la conversione di aziende convenzionali.

Rilevato tuttavia, che la lettera a) del paragrafo 3.2, sempre in punto di requisiti di ammissibilità, non esclude le aziende che abbiano già una parte di superficie che aderisce all'intervento SRA 29.1 o 29.2 dall'anno precedente; d'altronde, osta a un'interpretazione escludente, come pare sia quella patrocinata da AVEPA, il tenore letterale della lettera b) del paragrafo 3.2, nella parte in cui specifica che *” la superficie deve essere notificata per la prima volta ed avviata*

alla conversione al regime biologico nel periodo compreso tra il 01/01/2022 e il 31/12/2023”.

Considerato che se tale interpretazione escludente fosse effettivamente applicata da AVEPA si tratterebbe di una interpretazione fortemente limitata, tenuto conto degli orientamenti europei sul tema dell’aumento delle superfici biologiche, e tenuto conto, altresì, come rilevato dalla Corte dei Conti del Veneto nella relazione di sintesi sul Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Veneto Esercizio finanziario 2023, che la Macroarea 1-Per un sistema resiliente della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto si interseca anche con la gestione dei fondi strutturali in relazione alla linea di intervento finalizzata a promuovere modelli di agricoltura più sostenibile e il consumo di prodotti di qualità a Km zero con l’incremento delle superfici condotte con metodo biologico.

Considerato, altresì che sempre la Corte dei conti del Veneto, nella relazione sopra richiamata, ha evidenziato che *“la percentuale di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche aumenta rispetto al dato del 2010. L’anno di riferimento è il 2020. Tuttavia, rimane sotto la media nazionale (stimata al 16,4%), “allontanandosi dall’obiettivo di raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche entro il 2030, come previsto dalla Strategia europea dal produttore al consumatore”, come affermato dalla stessa Regione nel NADEFER”.*

Il sottoscritto consigliere

interroga l’Assessore regionale alla Politica Agricola Comune –PAC

per sapere: se risulta che AVEPA abbia adottato una line interpretativa escludente, quale quella sopra tratteggiata e, in caso affermativo, se ritenga tale linea interpretativa corretta o meno e quali attività di rimedio sono previste o intende attivare.



Proposta n. 1405 / 2024

PUNTO 28 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 27/08/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 117 / IIM del 27/08/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 66 del 1 Agosto 2024 presentata dal Consigliere Renzo MASOLO avente per oggetto "DOMANDE DI AIUTO PER INTERVENTO "SRA 29.1 CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA" DEL CSR 2023-2027 E INTERPRETAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FEDERICO CANER

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI Legislatura

OGGETTO: Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 66 del 1 Agosto 2024 presentata dal Consigliere Renzo MASOLO avente per oggetto "DOMANDE DI AIUTO PER INTERVENTO "SRA 29.1 CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA" DEL CSR 2023-2027 E INTERPRETAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

L'Intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" del Complemento regionale del PSN PAC 2023-2027 – CSR 2023-2027, si articola in due Azioni: l'azione SRA 29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" e l'azione 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica".

In attuazione di quanto disposto dal Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027, la DGR n. 235 del 13 marzo 2024 ha approvato il secondo bando per la presentazione di domande di aiuto sull'azione 29.1 "Conversione all'agricoltura biologica".

A seguito delle proroghe disposte dal Ministero dell'agricoltura sovranità alimentare e delle foreste – MASAF, i termini per la presentazione delle domande di aiuto sono aperti sino al 30 agosto 2024.

La lettera a) del paragrafo 3.2 "Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti", del bando, dispone che all'atto di presentazione della domanda di aiuto il richiedente deve aderire all'intervento SRA 29 con tutta la superficie aziendale.

La lettera a) riporta la condizione obbligatoria prevista dal PSN PAC 2023-2027 e dal CSR 2023-2027, la quale richiede l'adesione all'azione 29.1 dell'Intervento SRA 29, cioè la presentazione della domanda di aiuto, nello stesso momento per l'intera superficie dell'azienda agricola o dell'U.T.E. (Unità tecnico Economica), che non può quindi essere già stata parzialmente finanziata in altri bandi dell'Intervento SRA 29.

Il Bando alla lettera b) del paragrafo 3.2 prescrive che la conversione della intera superficie aziendale all'agricoltura biologica, pur potendo essere stata avviata in momenti diversi, deve essere avvenuta nell'intervallo temporale 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2023 e che il periodo di conversione si concluda successivamente al 30 giugno 2024.

Correttamente gli uffici regionali e Avepa hanno informato i soggetti interessati alla presentazione delle domande di aiuto, a valere sul bando approvato con la DGR n. 235/2024, del fatto che il bando non ammette le domande di aiuto presentate se la conversione al metodo biologico, nel periodo prescritto, riguarda solo parte della superficie aziendale, sia nel caso in cui la restante parte venga coltivata in agricoltura convenzionale che nel caso in cui la restante parte venga coltivata con metodo biologico ed abbia già completato il periodo di conversione.

Purchè si rispetti la condizione che l'intera superficie aziendale, o dell'U.T.E., sia coltivata con il metodo biologico, è l'azione 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica", dell'Intervento SRA 29, che ammette la presentazione di domande di aiuto riguardanti contemporaneamente le superfici ancora in conversione all'agricoltura biologica e le superfici che hanno già completato il periodo di conversione

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;



DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

